

La lista “stellata” di Battistella risponde alle polemiche

Pubblicato: Venerdì 19 Maggio 2017



«Sul nostro simbolo **anche la commissione elettorale non ha riscontrato alcun problema**». [Giovani Stelle per Cassano](#), la lista “generazionale” che sostiene il candidato leghista Giovanni Battistella» risponde (anche) a Cosimo Petraroli, il deputato pentastellato che è intervenuto in settimana per puntualizzare. Ma è anche l’occasione per «fare chiarezza su alcuni dubbi che sono stati sollevati da esponenti politici», anche su altri punti.

«Siamo un gruppo di giovani (la nostra età media è di circa 33 anni), non siamo ancorati alle logiche di alcun partito in quanto crediamo che soprattutto a livello territoriale l’amministrazione debba essere composta da persone che vivono il territorio amministrato e che vogliono il meglio per i cittadini. **Sosteniamo la candidatura a sindaco di Gianni Battistella** perché condividiamo gran parte delle idee e dei progetti da lui proposti per la nostra Cassano. **Ci hanno descritto come giovani della Lega**, ma ci teniamo a precisare che **siamo una lista civica per la Città**; il nostro unico interesse è il bene comune per Cassano Magnago e non rispecchiamo ideologie politiche che si rifanno a partiti operanti sul piano nazionale» spiegano ancora dalla civica.

Nodo discusso resta il nome e il simbolo “a sei stelle”, che – anche nei colori – sembra richiamare quello del Movimento 5 Stelle. Una coincidenza che è stata notata polemicamente dai competitor cassanesi, ma anche dallo stesso M5S, che con una nota ufficiale (firmata dall’onorevole Petraroli) [ha definito il simbolo di Giovani Stelle per Cassano «ingannevole»](#) e ha voluto puntualizzare che i pentastellati non saranno presenti nella contesa elettorale cassanese.

[Clicca qui per la pagina di Cassano Magnago dello Speciale Elezioni di VareseNews](#)

La lista “giovane” per Battistella però ribadisce il punto di vista già espresso dal candidato sindaco: «Ha fatto clamore il simbolo con il quale ci presentiamo, ma tutto è nato **nei nostri primi incontri con il candidato sindaco** che sosteniamo il quale affermava: **“Voi giovani dovete essere le stelle per Cassano”**, stelle che per quanto ci riguarda devono trasmettere un segnale di speranza e sicurezza». E in risposta a Petraroli dicono: «Siamo quindi in accordo con il deputato Petraroli del M5S che ha tenuto a precisare che non ci saranno loro rappresentanti alle amministrative di Cassano e noi non abbiamo in alcun modo legami con il loro movimento. Forse, per evitare inutili polemiche, sarebbe stato opportuno che prima di diffondere pareri sulla stampa locale ci avesse contattato; in tal modo avremmo potuto rispondere a tutte le sue perplessità senza sollevare polveroni mediatici. Il simbolo potrebbe in qualche modo ricordare il loro movimento ma le stelle sono 6 e non 5 e con una grafica completamente differente e **anche la commissione elettorale** che vaglia le liste e i simboli **non ha riscontrato nessun problema in merito**. Per noi l’immagine principale del simbolo della nostra lista è il serpente, storicamente stemma della famiglia Visconti di Milano, poi utilizzato per rappresentare la Lombardia e, in termini più ampi la nostra cultura e l’amore per le nostre origini. **Le stelle** che circondano lo stemma visconteo sono state pesate tenendo in considerazione che **da sempre esse hanno guidato il cammino di popoli e navigatori**, ispirato poeti e rappresentato una meta comune quale l’ideale europeo. Noi vorremmo essere il punto di riferimento per Cassano e per i cassanesi in una visione allargata ad una realtà in divenire e sempre aperta alle nuove esigenze».

Terzo punto, la **presenza di candidati residenti extra-Cassano**, notata in particolare dal centrodestra

di Nicola Polisenò (che ha scelto invece di schierare una “compatta” lista unica di nomi). «Questo non possiamo negarlo, ma siamo **tutte persone che vivono la quotidianità cassanese sia in ambito lavorativo** ed economico, **sia nelle relazioni sociali**. Conosciamo benissimo le problematiche e abbiamo voglia di contribuire alla crescita di una Cassano che possa puntare ad essere un punto di riferimento anche per i comuni limitrofi, una Cassano dove tutti possano riconoscersi e avere i propri spazi».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it